

Per quanto riguarda gli atti allegati alla proposta n. 16 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, constatiamo che come lo scorso anno, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto, sia una relazione esclusivamente tecnica con numeri ed indicatori, accompagnata da una pagina della giunta nella quale viene comunicato, fra le altre enunciazioni di carattere generale, che una dettagliata relazione di natura prettamente politica degli obiettivi raggiunti, sarà oggetto di dichiarazione di voto del capogruppo di maggioranza e/o degli amministratori dal Sindaco delegati ad intervenire nella discussione in seduta consiliare, quale allegato al deliberato; gli obiettivi raggiunti, la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione, le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario, invece dovrebbero essere inseriti e descritti nella relazione che avete approvato in Giunta e sulla quale il consiglio comunale si andrà ad esprimere questa sera insieme al conto consuntivo.

Nelle note della giunta, fra l'altro si fa riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa con particolare riguardo alle pubblicazioni tempestiva degli atti, che però a volte avviene con difficoltà a causa anche della mancanza di un segretario comunale dal dicembre 2018 (delibera di consiglio n. 36 del 4.10.2018 recesso unilaterale dalla convenzione per il servizio associato delle funzioni di segretario comunale fra comuni, votata dall'attuale maggioranza), a parte una brevissima parentesi con il segretario Dott. Giovanni Beni. Sempre in tema di trasparenza non abbiamo condiviso l'affidamento dell'incarico di messa in sicurezza di una pubblica via, mediante demolizione di edificio in località Santa Croce, alla ditta Ciabocco srl, in quanto allora era in essere un contenzioso intrapreso dalla ditta stessa contro il Comune di San Ginesio (contenzioso per altro ancora in essere); per motivi di trasparenza, opportunità, prudenza, buon andamento, responsabilità nell'utilizzo delle risorse e dei beni pubblici nessun incarico amministrativo dirigenziale od esecutivo, consulenza, affidamento di servizi, appalti e ogni altro compito inerente l'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente dovrebbe essere affidato a persone, ditte individuali, società con o senza personalità giuridica e ad ogni altro soggetto giuridico singolo o associato che per iniziativa del Comune o dell'affidatario si trovi in una condizione di contenzioso od anche di precontenzioso col Comune.

Passiamo ad esaminare il Conto Consuntivo 2019. Come già evidenziato nella nostra relazione al Bilancio 2020-2022 per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale esse non sono state determinate in maniera esatta nel rendiconto 2019, il quale non presenta F.P.V. in conto capitale. Ciò significa che tutte le opere di parte capitale impegnate nel bilancio 2019 e lasciate a residui sono state tutte ultimate e soltanto da pagare lo stato finale. Non pensiamo sia così. Per queste opere esiste un cronoprogramma? La

norma di finanza pubblica dice che se c'è la progettazione esse possono essere contabilizzate nel F.P.V. variate con la Delibera di accertamento, mentre se non vi è progettazione esse vanno in economia (avanzo vincolato) ed eventualmente riproposte nell'anno successivo. Il Conto Consuntivo presenta un avanzo di amministrazione di €. 1.794.892,89, di cui accantonata €.267.505,25, vincolata €. 4.099,64 e per investimenti €. 1.520.288,00.

L'esercizio 2019 ha beneficiato ancora della sospensione delle rate dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti (ca. euro 380.000), beneficio previsto per i comuni colpiti dal sisma 2016.

Per quanto riguarda la parte accantonata (**Allegato a/1 al risultato di amministrazione – quote accantonate**) rileviamo che è stata accantonata la somma di €.67.950,18 di cui €. 50.000,00 (acquisto automezzi spesa di investimento) ed €.17.950,18 per agevolazioni, senza una descrizione di quale sia la risorsa economica alla base delle due voci.

Per quanto riguarda la parte vincolata (**Allegato a/2 al risultato di amministrazione – quote vincolate**) rileviamo che: al capitolo 585 della parte Entrata (Entrate in conto Capitale pag.10 rend. parte entrata) risulta accertata la somma di €.679.827,09, mentre al corrispondente capitolo di uscita 2838/1 (pag. 28 consuntivo uscita) la somma impegnata è di €. 614.373,34 con una differenza positiva di trasferimento di €.65.453,75 che dovrebbe essere inserita nella voce vincoli derivanti da trasferimenti. Per quanto riguarda l'**Allegato a/3 al risultato di amministrazione – quote destinate**, relativamente alle risorse per investimenti, non è specificato da quali capitoli da entrate destinate agli investimenti sia stato determinato l'importo di €. 390.288,00 sulla colonna relativa alle entrate destinate ad investimenti accertate nell'esercizio 2019. Dall'esame del consuntivo l'unica somma accertata per investimenti e non impegnata è quella relativa al capitolo 524/1 "Alienazione terreno zona pip (pag. 11 cons. entrata) per €. 148.000,00 e non impegnata come detto al Capitolo 2692/2 (pag. 27 e 28) consuntivo uscita. Per quanto riguarda le donazioni sarebbe stato opportuno allagare al consuntivo una relazione, e in considerazione di quelle che sono state effettuate con una destinazione precisa e non ancora spese sarebbe stato opportuno creare un vincolo.

Una riflessione sulla ricostruzione che vede il nostro Comune come ente attuatore, nell'esercizio 2019 con l' amministrazione che programma, coadiuvata dalla struttura tecnica.

Pinacoteca Antica, il 2019 poteva essere l'anno del restauro con miglioramento sismico, o in subordine dell'inizio del procedimento amministrativo previsto; per il suo recupero era stato riconosciuto un finanziamento, di un importo pari €. 177.200,00, dall'ordinanza n. 56 del 10.05.2018 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, aumentato poi ad €. 340.000 nel mese di dicembre 2018 dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche in sede di approvazione del Certificato di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.), sulla base di una relazione tecnica

predisposta dai nostri uffici. Abbiamo avuto notizia dal Sindaco nella sua risposta ad una nostra interrogazione sull'argomento, che ad oltre 18 mesi dalla validazione del C.I.R. da parte dell'Usr Marche (dicembre 2018), nel mese di maggio 2020 è stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e che l'ufficio tecnico nell'anno 2019 è stato impegnato in altri procedimenti. Da non dimenticare la generosa donazione di €. 30.000 effettuata dal Magistrato delle Contrade di Siena, destinata, insieme ad un accantonamento in bilancio di €. 14.000 (€. 44.000 capitolo 931/, bilancio 2019), alla realizzazione di un nuovo allestimento.

Teatro Comunale Giacomo Leopardi.

La Giunta del Comune di San Ginesio con delibera n. 2 del 29.01.2019, confermò integralmente la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 24.04.2018 dell'Amministrazione Scagnetti sull'utilizzo dei fondi provenienti dall'assicurazione all risk pari ad €. 2.000.000 per il restauro del teatro comunale Giacomo Leopardi, disponibili nel bilancio del Comune di San Ginesio fin dal 2018; **dopo 6 mesi, ci fu un cambio di direzione con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 06/06/2019,** adottata con il voto favorevole dei consiglieri di maggioranza e con il voto contrario dei consiglieri di minoranza, e si decise di destinare €. 500.000,00 all'intervento per recupero Teatro Comunale (utilizzando quota parte della polizza assicurativa sisma di €. 2.000.000,00), ed €.350.000,00 all'intervento per la messa in sicurezza dell'Auditorium di Sant'Agostino. Per giungere all'affidamento dell'appalto dei lavori, per un restauro/recupero, simile a quello del nostro teatro, la procedura amministrativa-tecnica impegna circa 350 giorni, una volta approvato il documento preliminare alla progettazione: rimettiamo quindi ai cittadini le considerazioni e le valutazioni in merito, ripercorrendo i tempi e gli eventi (- *1a fase 100 gg:* per affidamento degli incarichi ai professionisti per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e per la direzione lavori 30 gg; pubblicazione, 40 gg; esame delle proposte da parte della commissione di gara, 30 gg; - *2a fase 160 gg.:* per redazione del progetto definitivo, 40 gg; validazione del progetto definitivo, 30 gg; richiesta del parere alla Soprintendenza, e validazione 60 gg; redazione del progetto esecutivo, 30 gg; - *3a fase 90 gg:* per gara di appalto per l'affidamento dei lavori). Ricordiamo l'importanza sociale, culturale, di promozione turistica del nostro teatro, e ribadiamo la nostra convinzione che sarebbe stato doveroso finalizzare le risorse finanziarie a disposizione (liquidazione polizza all risk €. 2.000.000) e la macchina amministrativa verso un progetto di recupero complessivo del Teatro Comunale Giacomo Leopardi. Il progetto di fattibilità tecnico-economica era in carico all'Area Tecnica Lavori Pubblici e Sisma (dalla determina dirigenziale n. 42 dell'11.07.2019, con la supervisione dell'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento DICEA, alla quale in data 6.05.2020 è stata inviata una comunicazione della conclusione della

convenzione in essere, in quanto nessuna attività era stata svolta fino a tale data (dopo 300 giorni ci si rende conto di ciò?). Nella proposta di delibera di Consiglio nr.19, avente ad oggetto Bilancio di previsione 2020-2022 applicazione dell'avanzo di amministrazione sulla base del rendiconto 2019, con piacere constatiamo che fra gli interventi previsti è stato previsto quello per il recupero del Teatro Comunale per €. 1.150.000 (cui vanno ad aggiungersi €. 500.000 dell'avanzo di amministrazione del 2018). Se non rinasce la piazza centrale, San Ginesio perderà man mano ogni capacità di attrazione. I punti di interesse storico della piazza sono la Collegiata, il Teatro ed il monumento ad Alberico.

Nel dichiarare il nostro voto contrario al conto consuntivo 2019, confermiamo il nostro voto favorevole alla proposta di delibera nr. 18 avente ad oggetto il riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs 18.08.2000 n. 267, per €. 115.000,00, correttamente inserito nelle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2019.